



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 50 LEGISLATURA N. X

delibera
411

DE/SC/RFP 0 NC Oggetto: Approvazione del protocollo di intesa quadro tra la Regione Marche, l'Unione Montana del Catria e Nerone e l'Università degli Studi di Urbino per lo svolgimento di azioni comuni e la collaborazione su specifiche funzioni rilevanti per l'attuazione della Strategia Aree Interne nella programmazione comunitaria 2014-2020, nell'ambito del progetto pilota della Regione Marche

Prot. Segr. 439

Martedì 26 aprile 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione del protocollo di intesa quadro tra la Regione Marche, L'Unione Montana del Catria e Nerone e l'Università degli Studi di Urbino per lo svolgimento di azioni comuni e la collaborazione su specifiche funzioni rilevanti per l'attuazione della Strategia Aree Interne nella programmazione comunitaria 2014-2020, nell'ambito del progetto pilota della Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F Politiche Comunitarie e A.d.G. Fesr e Fse e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Risorse e Finanziarie e Politiche Comunitarie;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di protocollo di intesa quadro tra la Regione Marche, L'Unione Montana del Catria e Nerone e l'Università degli Studi di Urbino per lo svolgimento di azioni comuni e la collaborazione su specifiche funzioni rilevanti per l'attuazione della Strategia Aree Interne nella programmazione comunitaria 2014-2020, nell'ambito del progetto pilota della Regione Marche;
2. Alla sottoscrizione di detto protocollo di intesa provvede l'Assessore alle politiche per la montagna e le aree interne, dott. Angelo Sciapichetti, o persona da lui delegata.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dr. Luca Cerniglioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Regolamento (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

D.A.C.R. n. 126 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FESR 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

D.A.C.R. n. 125 del 31/03/2015 "Approvazione definitiva del POR-FSE 2014-2020 – Legge Regionale n. 14 art. 6 del 02/10/2006";

D.A.C.R. n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020; del PSR Marche 2014-2020.

Delibera CIPE n. 9-2015, di approvazione degli indirizzi operativi per la programmazione dei fondi europei e nazionali destinati alla Strategia per lo sviluppo delle aree interne.

DGR Marche 1126 del 6/10/2014 "Aree interne – Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Marche e individuazione area pilota" e s.m.i.;

Motivazione

Nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) di cui alla programmazione comunitaria 2014-2020, la regione Marche con Delibera n. 1126 del 6/10/2014 ha individuato le proprie aree interne su 3 ambiti territoriali, complessivamente 44 Comuni e una popolazione interessata di circa 88 mila abitanti, come di seguito denominati:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Area "Basso Appennino Pesarese e Anconetano" (10 Comuni) – ente capofila Unione Montana del Catria e Nerone;
2. Area "Macerata" (19 Comuni) - ente capofila Unione Montana Marca di Camerino;
3. Area "Ascoli Piceno" (15 Comuni) - ente capofila Unione Montana del Tronto e Valfluvione.

Indicando che l'area pilota su cui avviare la prima sperimentazione è l'area "Basso Appennino Pesarese e Anconetano".

L'Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'attuazione della strategia, da sottoscrivere per ciascuna delle tre aree, rappresenta il momento di avvio dell'attuazione degli interventi previsti da ciascun progetto di area.

Per l'area pilota ciò avverrà entro il mese di aprile 2016, salvo proroghe proposte dal Coordinamento nazionale.

Lo schema di APQ, proposto dal Comitato Nazionale Aree interne alle Regioni, stabilisce tra gli atti preliminari necessari a poter sottoscrivere l'APQ stesso (nelle c.d. premesse regionali) la stipula di un *"atto di natura negoziale fra la Regione/Provincia Autonoma e la rappresentanza dei Comuni dell'area progetto nonché altri eventuali soggetti coinvolti quali Università, Fondazioni, imprese etc... che disciplina specifiche funzioni rilevanti per l'attuazione della Strategia d'area"*.

Con il presente Protocollo si intende pertanto da un lato adempiere al prerequisito previsto in APQ, dall'altro cogliere l'opportunità per stringere un accordo di collaborazione che possa portare benefici all'attuazione del progetto di area.

L'articolo 3 dello schema di protocollo individua le attività e gli ambiti della collaborazione individuati dagli Enti. Ulteriori e diversi ambiti potranno in futuro essere individuati in relazione a esigenze che potranno manifestarsi.

All'articolo 4 si stabilisce che per l'applicazione operativa del presente Protocollo è istituito uno specifico Comitato di attuazione composto da un referente nominato da ciascuna Parte, da costituirsi a seguito della sottoscrizione.

Il dettaglio operativo della collaborazione prevista verrà pertanto stabilito successivamente alla costituzione del Comitato di cui al paragrafo precedente.

Con deliberazione del 26.01.2016 nr. 3, l'Unione Montana del Catria e Nerone ha approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Marche, l'Università di Urbino e l'Unione Montana del Catria e Nerone di Cagli per lo sviluppo del progetto pilota "Appennino basso pesarese anconetano", di cui in allegato al presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Università degli Studi di Urbino ha approvato lo schema di Protocollo con delibera del Senato Accademico n. 33 del 16 febbraio 2016 e delibera n. 34 del 26 febbraio 2016 del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò considerato si rende necessario approvare lo schema di protocollo di intesa riportato in allegato. Si ritiene opportuno sottoporre lo schema all'approvazione della Giunta regionale affinché si possa procedere alla successiva sottoscrizione.

Il responsabile del procedimento

Dott. Fabio Travagliati

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE COMUNITARIE E ADG FESR E FSE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il filo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

Il Dirigente

(Dr. Mauro Ferroni)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E POLITICHE COMUNITARIE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione,

Il Dirigente del Servizio

(Dr.ssa Maria Di Bonaventura)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Dott. Fabrizio Costa)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)



**PROTOCOLLO DI INTESA QUADRO TRA
REGIONE MARCHE, ASSESSORATO POLITICHE PER LA MONTAGNA E LE AREE
INTERNE
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E DEL NERONE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

Per lo svolgimento di azioni comuni e la collaborazione su specifiche funzioni rilevanti per l'attuazione della Strategia Aree Interne nella programmazione comunitaria 2014-2020 per l'area pilota della Regione Marche.

L'anno duemilasedici addì del mese di in Ancona.

Tra

La Regione Marche, C.F. ----- in persona dell'Assessore alle politiche per la montagna e le aree interne, dott. ANGELO SCIAPICHETTI, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Ancona, -----, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. ----- del -----, nel prosieguo del presente atto denominata "Regione"

e

L'Unione Montana del Catria e del Nerone, con sede in Via Gaetano Lapis n.8 61043 Cagli (PU), C.F. e P.IVA 02565260417, rappresentata dal Presidente ----- Sig. FRANCESCO PASSETTI domiciliato....., nel prosieguo del presente atto denominata "Unione Montana"

e

L'Università di Urbino Carlo Bo, con sede amministrativa in via Saffi, 2 - 61029 Urbino, P. IVA 00448830414, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. VILBERTO STOCCHI, domiciliato per la carica in Urbino, Via Saffi n. 2, nel prosieguo del presente atto denominata "UNIURB",

qui di seguito chiamati anche - unitamente o disgiuntamente - Parti

Premesso che

- Il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - DPS) ha definito la Strategia Nazionale delle "Aree Interne" (SNAI) per individuare una larga parte del territorio nazionale, caratterizzata da perifericità rispetto ai principali poli dello sviluppo economico, con problemi di spopolamento, invecchiamento della popolazione residua, declino delle attività economiche, ma anche con alcune potenzialità di sviluppo. L'individua-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zione delle aree è finalizzata alla costruzione di una strategia nazionale e locale di rilancio delle stesse e rappresenta una parte importante dell'Accordo di partenariato con la denominazione "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese", e del Piano Nazionale di Riforma.

- La regione Marche è stata tra le prime regioni ad aver aderito alla strategia, comunicando al DPS una proposta di delimitazione delle proprie aree interne su 3 ambiti territoriali, nei quali verranno realizzati altrettanti "progetti di area", come di seguito denominati:
 1. Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano (Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Pergola, Arcevia, Sassoferrato).
 2. Area Macerata (Comuni di Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso Cessapalombo, Gualdo, Monte San Martino, Penna San Giovanni, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano).
 3. Area Ascoli Piceno (Comuni di Comunanza, Force, Montedinove, Montemonaco, Rotella, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Carassai, Cossignano, Montalto delle Marche, Offida).
- La Regione con Delibera n. 1126 del 6 ottobre 2014 ha individuato l'area del Basso Appennino Pesarese-Anconetano come "area pilota" su cui avviare la prima strategia di sviluppo anche considerando quale possibile punto di forza il fatto che confina con l'Area nord-est dell'Umbria, a sua volta seconda area di attivazione della Regione Umbria, e con l'area pilota Casentino Valtiberina della Regione Toscana;
- La Strategia assegna un ruolo decisivo ai Comuni i quali, attraverso forme di aggregazione, saranno l'elemento propulsore dei progetti nelle aree interne, disponendo delle conoscenze su competenze e risorse localmente attivabili per cambiare le traiettorie in atto e innescare nuovi processi di sviluppo.
- Le Parti, nel perseguimento delle rispettive competenze, intendono collaborare per la condivisione di progetti e la qualificazione professionale delle risorse di personale necessaria a operare con efficacia nell'ambito delle iniziative che la SNAI attiverà nel territorio interessato.

La Regione e l'Unione Montana in qualità di soggetto capofila dell'area pilota, considerato che hanno già attive forme di collaborazione e iniziative strettamente collegate all'impostazione della SNAI, intendono adoperarsi per mettere a disposizione del territorio competenze tecniche e risorse umane qualificate, giovani in particolare, destinate ad occuparsi delle varie fasi di implementazione della SNAI.

- UNIURB ha fra i suoi obiettivi quello di favorire la crescita economica e culturale del territorio di appartenenza attraverso la collaborazione con Amministrazioni, Enti e imprese che possa consentire di valorizzare le conoscenze disponibili al suo interno. UNIURB, nell'ambito dei compiti e delle funzioni ad essa attribuite dalla legge e dai Regolamenti, intende sviluppare attività di ricerca, analisi e formative su tematiche inerenti la valorizzazione e la salvaguardia dei territori, delle attività produttive, delle relazioni sociali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In particolare, la Regione e l'Unione Montana:

- per lo svolgimento e l'attuazione e gestione della Strategia hanno interesse a coinvolgere le professionalità di UNIURB, nei limiti delle relative competenze istituzionali;
- per la creazione di sinergiche linee di azione finalizzate ad attuare le politiche di sviluppo territoriale, hanno interesse a collaborare e coinvolgere le strutture e il personale di UNIURB oltre che, ove possibile, utilizzare i risultati dei progetti già avviati e messi in campo dall'Università stessa.

Considerato che

- È di vantaggio per le Parti sviluppare ulteriormente il rapporto di collaborazione già in essere, come condizione indispensabile per una proficua implementazione degli interventi a valere sulla SNAI;
- con il presente protocollo si dà di fatto attuazione all'art. 15 della legge n. 241/90;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

1. Con il presente Protocollo le Parti si propongono di instaurare tra loro un rapporto di collaborazione finalizzato a sperimentare, con riferimento all'Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano, percorsi di crescita basati sull'utilizzo del capitale territoriale e sulla messa a sistema delle risorse endogene.
2. In particolare, l'impegno congiunto sarà finalizzato a individuare le risorse già esistenti, riconoscerne il potenziale e sviluppare progetti che possano consentire una crescita equilibrata, sostenibile, rispettosa dell'ambiente e delle tradizioni storico-culturali del territorio, in grado di rispondere ai bisogni della popolazione in termini di sviluppo economico ed equilibrio sociale, oltre che demografico.
3. Il rapporto di collaborazione di cui al presente Protocollo e le attività conseguenti, qualora opportuno e necessario, potranno coinvolgere i territori limitrofi al perimetro dell'area pilota (c.d. area strategica), nelle quali sperimentare interventi di sviluppo e di riqualificazione dei servizi essenziali per la cittadinanza.

Articolo 2 – Durata del protocollo di intesa

1. Il protocollo ha efficacia tra le parti per un periodo di tre anni decorrente dalla data di sottoscrizione.
2. Alla scadenza le parti potranno concordare le condizioni per l'eventuale proseguimento del rapporto.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Articolo 3 – Attività e ambiti della collaborazione

1. La collaborazione tra la Regione, l'Unione Montana e UNIURB riguarda, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alla vigente normativa, le seguenti attività:
 1. sviluppare progetti di ricerca su tematiche economiche, ambientali, culturali e sociali inerenti l'area pilota e l'area strategica;
 2. realizzare congiuntamente progetti di valorizzazione del territorio;
 3. individuare e sperimentare forme appropriate di gestione di servizi e di risorse culturali e ambientali, che siano funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia;
 4. definire modelli e soluzioni per la messa in rete degli attori presenti nell'Area pilota e nell'area strategica al fine di massimizzare le potenzialità di sviluppo, sia nei rapporti interni che verso l'esterno;
 5. sviluppare analisi sui fabbisogni formativi e svolgere attività di formazione al fine di qualificare la forza lavoro anche in relazione ai settori caratterizzanti l'economia locale;
 6. realizzare iniziative di animazione e promozione del territorio;
 7. organizzare workshop scientifici, convegni ed eventi nei settori di interesse della SNAI.
 8. Messa a disposizione delle informazioni e gestione dei dati anche al fine di monitorare l'andamento della SNAI.

Articolo 4 – Partecipazione alle attività oggetto di collaborazione e Comitato di attuazione del Protocollo

1. La Regione, l'Unione Montana e UNIURB parteciperanno allo svolgimento di iniziative comuni concernenti le attività di cui all'articolo 3.
2. Le attività potranno essere sviluppate anche in collaborazione con altri enti/soggetti di comune accordo tra le Parti.
3. Le Parti parteciperanno alle attività oggetto di collaborazione individuando di volta in volta i componenti del gruppo di lavoro che dovesse in caso costituirsi, tenuto conto delle professionalità richieste dalle attività da svolgere.
4. Per l'applicazione operativa del presente Protocollo è istituito uno specifico **Comitato di attuazione** composto da un referente nominato da ciascuna Parte, da costituirsi a seguito della sottoscrizione e senza oneri a carico delle Parti.
5. Il Comitato elabora e propone alle Parti il piano di dettaglio e le modalità delle collaborazioni da attivare, identificando volta per volta le opportunità per sviluppare azioni comuni anche tenendo conto delle azioni che già UNIURB svolge e che potrebbero essere orientate nella prospettiva SNAI come strategiche a cui connettersi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. Le Parti, attraverso il Comitato, potranno definire ed attuare ulteriori azioni comuni rispetto a quelle indicate all'articolo 3 nonché forme particolari di collaborazione operativa al fine di massimizzare efficacemente i risultati della SNAI
7. Tutti i documenti e le informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente protocollo dovranno essere trattati in conformità alla vigente normativa in materia di tutela della riservatezza e non potranno essere in alcun modo ceduti a terzi non autorizzati.
8. I rapporti con gli organi di informazione, in ordine all'attività di collaborazione disciplinata dal presente Protocollo, saranno curati di comune accordo tra le parti in modo da assicurare la piena valorizzazione delle azioni di volta in volta sviluppate.

Articolo 5 – Uso dei risultati dell'attività di ricerca

1. I risultati prodotti dal presente Protocollo sono destinati, previo accordo tra le parti, a essere pubblicati nei rispettivi portali web e in particolare nel portale regionale areeinterne.europa.marche.it/index.php/it/.

Articolo 6 – Utilizzo dei segni distintivi

1. La collaborazione di cui al presente Protocollo non conferisce alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione delle Parti (incluse abbreviazioni).

Articolo 7 – Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Ancona quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Articolo 8 – Modifiche e Integrazioni

1. Le Parti si impegnano ad apportare, previo consensuale accordo, le modifiche e le integrazioni al presente Protocollo, che dovessero rendersi necessarie per migliorare le forme di collaborazione o per estendere gli ambiti di attività a seguito di sopravvenute esigenze.
2. Il presente Protocollo di intesa viene letto, accettato e sottoscritto dalle parti contraenti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la Regione Marche

L'Assessore alle politiche per la montagna e le aree interne

Dott. Angelo Sciapichetti

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.

Per l'Unione Montana del Catria e Nerone

Il Presidente

Dott. Francesco Passetti

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.

Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Il Rettore (Prof. Vilberto Stocchi)

Prof. Vilberto Stocchi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.